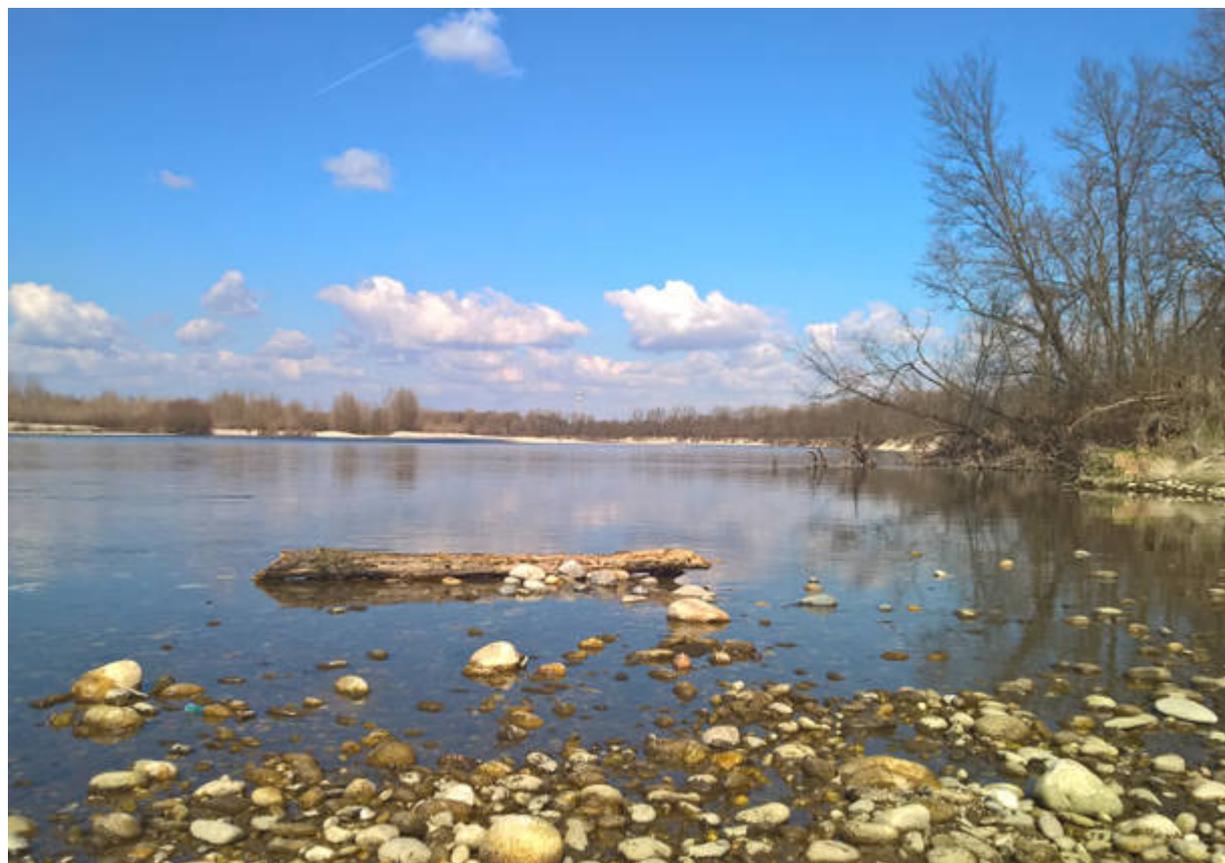


## La siccità continua, dimezzata l'acqua nel Ticino

**Pubblicato:** Lunedì 27 Febbraio 2017



Le spiagge che si allungano, gli isolotti che si collegano alla riva e l'acqua che cede il posto alla spiaggia. Un'impressione che si ha camminando lungo le sponde del fiume ma che confermata dai dati dal momento che **l'acqua che scorre nel Ticino è la metà di quella che dovrebbe essere.**

La diga della Miorina a Sesto Calende fa entrare nel letto del fiume 80 metri cubi di acqua al secondo, la metà del valore medio di questo periodo registrata dal 1946. Rubinetti (quasi) chiusi per cercare di salvare la maggior quantità possibile di acqua dal momento che **il livello del Lago Maggiore scende giorno dopo giorno e lunedì ha toccato i 20 centimetri sopra lo zero idrometrico.**

Le piogge previste nelle prossime ore non riusciranno certo a modificare una situazione compromessa da una siccità che dura da mesi. Secondo i dati di Arpa **le scorte idriche della Lombardia sono infatti dimezzate** rispetto alla media dell'ultimo decennio. Questo significa che se la prossima stagione calda dovesse replicare quella dello scorso anno, la situazione per agricoltori e ambiente non sarà facile.

Coldiretti, ad esempio, non nasconde le sue preoccupazioni. **“Siamo di fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestano con pesanti conseguenze sull'agricoltura italiana** che negli ultimi dieci anni ha subito danni per 14 miliardi di euro” scrive in una nota l'associazione di coltivatori ricordando che “si moltiplicano eventi estremi, sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi ma intense e il repentino passaggio dal sereno al maltempo. Siccità e bombe d'acqua con forti piogge a carattere alluvionale, ma anche gelate estreme e picchi di calore anomali si alternano lungo l'anno e lungo tutta la Penisola”.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it